



Sardegna: la nuova centrale elettrica di Porto Vesme (CA) verrà alimentata col carbone del Sulcis

Cagliari (dicembre 2006) – Alcuni tra i maggior studiosi ed esperti del settore, sostengono che il bacino carbonifero sardo è tra i più estesi d'Europa e che, sotto di esso, potrebbero trovarsi gas e petrolio. E sostengono altresì, la produzione di energia elettrica col carbone è divenuta competitiva con quella prodotta col petrolio.

Per cui, la Regione ha progettato la riattivazione della miniera di Nuraxi Figus, il cui carbone verrà destinato alla costruenda centrale termoelettrica di Porto Vesme, del potenziale di 640 MW.

Per la realizzazione di questo progetto – la cui modernissima tecnologia è stata elaborata dalla SOTACARBO – la Regione indirà un bando internazionale.